

Proposte Orari scolastici Secondaria di Majano e FAQ (per i genitori)

Orario scolastico attuale (2021/22) - scuola con 36 ore su 6 giorni

2 pomeriggi e il sabato mattina a scuola

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
8:00-8:57	Tecnologia	Arte	Geografia	Religione	Inglese	Motoria
8:57-9:54	Tecnologia	Antologia	Inglese	Antologia	Tedesco	Temi
9:54-10:51	Musica	Tedesco	Grammatica	Temi	Antologia/Matematica (compres.)	Grammatica
10:51-11:06	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE
11:06-12:03	Aritmetica	Inglese	Geometria	Musica	Geografia	Storia
12:03_13:00	Scienze	Antologia	Scienze	Storia	Geometria	Storia/Scienze (compres.)
13:00-14:00		mensa+ricreazione		mensa+ricreazione		
14:00-15:00		Motoria		Aritmetica		
15:00-16:00		Scienze		Arte		

Caratteristiche scuola su 6 giorni (36 ore settimanali):

- Abbiamo 3 giornate “brevi”: ingresso alle 08:00 e uscita alle 13:00 (5 ore = 5 materie)
- Abbiamo 2 giornate “lunghe” : ingresso alle 8:00, mensa dalle 13:00 alle 14:00, pomeriggio dalle 14:00 alle 16:00 (5 materie al mattino + 2 materie al pomeriggio = 7 materie)
- ore al mattino da 57 minuti, al pomeriggio da 60 minuti (per esigenze scuolabus)
- ricreazione di 15 minuti (e 2 mense di ca. 30 minuti + 30 minuti di ricreazione = tot. 1 ora)

Proposta 1 - Orario di 36 ore su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) -

- 2 pomeriggi e 1 ora in più ogni giorno (con mensa più tardi, alle 13:45)
- 2 pomeriggi (max 8 materie) e il sabato mattina a casa
- ore da 55 minuti
- le 5 ore del sabato sono distribuite con 1 ora in più tutti i giorni (6 materie solo al mattino - 8 materie con i pomeriggi)

		LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	8:00-8:55	Tecnologia	Arte	Geografia	Religione	Inglese
2	8:55-9:50	Tecnologia	Antologia	Inglese	Antologia	Tedesco
3	9:50-10:45	Musica	Tedesco	Grammatica	Temi	Antologia/Matematica (compres.)
R	10:45-11:00	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE
4	11:00-11:55	Aritmetica	Inglese	Geometria	Musica	Geografia
5	11:55-12:50	Scienze	Antologia	Scienze	Storia	Geometria
6	12:50-13:45	Motoria	Temi	Grammatica	Storia	Storia/Scienze
M	13:45-14:40		mensa+ricreazione		mensa+ricreazione	
	14:40-15:35		Motoria		Aritmetica	
	15:35-16:30		Scienze		Arte	

Vantaggi

- sabato a casa
- I ragazzi mantengono solo 2 pomeriggi

Criticità

- Nei pomeriggi escono mezz'ora più tardi di adesso (16:30 anziché 16:00)
- i ragazzi hanno minimo 6 materie da preparare per ogni giorno (contro le attuali 5) , 8 nei giorni lunghi (contro le attuali 7)
- Se ci sono più materie, anche le cartelle saranno più pesanti
- Con le ore da 55 minuti ci sono da recuperare per i docenti: 1,5 ore/settimana) PROPOSTE: 1 ora di DAD da casa in un pomeriggio libero (sportello/recupero) + 2 sorveglianze a ricreazione (15 + 15 = 30 min) OPPURE 1 ora di DAD e 3 sorveglianze pullmino (10 min + 10+10 = 30 min...) OPPURE 1,5 ore di DAD/settimana ...parte del monte ore annuale da recuperare può essere messo in una "banca ore" per le supplenze (es. 10-15 ore)

Proposta 2 - Orario di 36 ore su 5 giorni (dal lunedì al venerdì)

- **3 pomeriggi**
- 3 pomeriggi (max 7 materie)
- ore da 55 minuti
- I 5 ore del sabato sono distribuite con **1 ora in più nei giorni corti** (2 giorni = 2 ore), **2 ore nel 3° pomeriggio**, **1 ora di mensa** (2+2+1 = tot 5 ore)

		LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	8:00-8:55	Tecnologia	Arte	Geografia	Religione	Inglese
2	8:55-9:50	Tecnologia	Antologia	Inglese	Antologia	Tedesco
3	9:50-10:45	Musica	Tedesco	Grammatica	Temi	Antologia/Matematica (compres.)
R	10:45-11:00	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE	RICREAZIONE
4	11:00-11:55	Aritmetica	Inglese	Geometria	Musica	Geografia
5	11:55-12:50	Scienze	Antologia	Scienze	Storia	Geometria
6	12:50-13:45	MENSA	Motoria	MENSA	Temi	MENSA
7	13:45-14:40	Motoria		Grammatica		Aritmetica
8	14:40-15:35	Scienze		Storia		Arte

Vantaggi

- sabato a casa
- Nei giorni lunghi i ragazzi escono prima di adesso (alle 15:30 anzichè alle 16:00)

Criticità

- Mensa: se non si fa nelle singole classi, non è possibile entrare nei locali prima delle 13:00 (bisogna aspettare che finiscano gli alunni della Primaria). In questo caso il docente della sesta ora resterà in classe fino alle 13:00 (e non le 12:50), facendo 65 minuti (I 5-10 min gli verranno scalati dal monte ore dei recuperi annuali)
- i ragazzi hanno un pomeriggio in più
- una materia è diventata la mensa in più (si “perde” ad es. una compresenza..o una materia curricolare)
- i ragazzi hanno come minimo 6 materie da preparare nei giorni corti (contro le 5 di adesso) e 7 nei giorni lunghi (come adesso)
- Con più materie le cartelle diventano più pesanti e con un pomeriggio in più cala il tempo per studiare
- Ore da recuperare per i docenti, perchè fanno 55 minuti anzichè 60: 1,5 ore/settimana) PROPOSTE: 1 ora di mensa + 2 sorveglianze a ricreazione OPPURE 1 ora di DAD da casa propria nei pomeriggi liberi (sportello/recupero) + 2 sorveglianze a ricreazione (15 + 15 = 30 min) OPPURE 1 ora di DAD e 3 sorveglianze pullmino (10 min + 10+10 = 30 min...) OPPURE 1,5 ore di DAD/settimana ...parte del monte ore annuale da recuperare può essere messo in una “banca ore” per le supplenze (es. 10-15 ore)

Domande più frequenti (FAQ) dei genitori

1. Quale proposta di orario è sostenuta dai docenti, cioè dai professionisti che lavorano a scuola?

Il 65% dei docenti sostiene l'orario scolastico attuale, con le 36 ore settimanali su 6 giorni. Questa percentuale è stata ottenuta in una votazione on line, il 21 febbraio 2022, dopo un Collegio di Settore durato 2 ore e un quarto, in cui i 30 docenti partecipanti si sono confrontati sulle proprie esperienze e sperimentazioni dei vari orari, già presenti nelle varie scuole del territorio.

2. Quali sono le differenze fra l'orario scolastico "a 30 ore" e "a 36 ore" settimanali?

L'orario scolastico "a 30 ore" rappresenta il "minimo" previsto dal Ministero dell'Istruzione. Esso prevede in un settimana: 9 ore di Italiano e 1 ora di approfondimento in Materie letterarie, 6 ore di Matematica e Scienze, 3 ore di Inglese, 2 ore di Tedesco, 2 ore di Tecnologia, 2 ore di Motoria, 1 ora di Musica, 1 ora di Religione, 2 ore di Arte.

L'orario scolastico "a 36 ore" ha 6 ore in più che sono: 2 ore di mensa , 2 ore di Matematica/Scienze e 2 ore di Italiano/Soria/Geografia + 2 compresenze.

3. Quali sono i vantaggi per gli alunni di un orario di 36 ore, rispetto ad uno di 30?

Avere ore in più di Matematica e Italiano significa svolgere lo stesso programma delle 30 ore ma in modo diverso. Le 30 ore costringono a fare lezione principalmente nel modo più "tradizionale" (lezione frontale: il docente spiega e gli alunni ascoltano o prendono appunti), perchè è il modo più "veloce" di procedere con il programma. Con 36 ore invece si possono attuare più spesso altre modalità: cooperative learning (lavori di gruppo strutturati), flipped classroom (lezione "capovolta" = i ragazzi affrontano attivamente, inizialmente in autonomia i nuovi "argomenti", guidati dal docente che interviene soprattutto in una fase successiva, quella della rielaborazione dei contenuti), progetti vari (Ket = preparazione ad un esame di lingua Inglese riconosciuto a livello europeo, Latino per le classi terze, approfondimenti di temi specifici, es. con il progetto del CCR - vedi avanti), uso dei pc durante le lezioni, compresenza (la classe viene divisa in 2 gruppi, che possono essere funzionali ad un progetto, oppure un gruppo di recupero e uno di rinforzo/potenziamento, in cui si riprendono i contenuti disciplinari e il metodo di studio, adattandoli alle esigenze specifiche dei singoli alunni). Anche l'uso dei laboratori (es. Scienze) e delle aule speciali (es. Informatica) è più produttivo in gruppi di alunni ridotti (che consente ai docenti di seguirli meglio e agli alunni di partecipare più attivamente alla lezione).

4. Perché i metodi di lezione alternativi alla lezione "frontale" sono sostenuti dalla moderna pedagogia?

Per vari motivi:

1. Rendono l'alunno più attivo nell'apprendimento (non si annoia)
2. Rendono l'alunno più autonomo (deve decidere **come** fare a raggiungere un obiettivo, anche confrontandosi con i compagni)
3. Rinforzano le life skills (abilità di vita, individuate dall'OMS: Organizzazione mondiale della sanità): capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere i problemi, creatività, pensiero critico, comunicazione efficace, capacità di relazione, autocoscienza e autoefficacia, empatia, gestione delle emozioni e dello stress

4. Sono più “adatte” alle attuali capacità di attenzione dei ragazzi, che i dispositivi tecnologici hanno abituato a cambiare spesso attività, a ricevere risposte veloci alle loro richieste... pertanto faticano ad essere “passivi”, ascoltando solo un docente che parla...

5. Cosa è il CCRR?

Il CCRR è un grande progetto che il nostro Istituto porta avanti da molti anni, CCRR significa “Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze” e formalmente imita la vera struttura di un Consiglio Comunale. Ogni classe è una Commissione, che eleggerà al suo interno 2 assessori e 1 consigliere (con tanto di campagna di promozione dei candidati, che dovranno presentarsi ai compagni, descrivendo le proprie “qualità” e le proprie “intenzioni” in caso di elezione). Nel mese di ottobre inoltre si svolge l’elezione del Sindaco del CCRR che viene votato fra i ragazzi di classe terza. L’elezione è preceduta dalla campagna elettorale dei candidati, che si presentano alle varie classi, parlando a tutti i compagni della scuola, in incontri strutturati, esibendo il proprio logo e il proprio programma. L’elezione si svolge usando meccanismi e schede elettorali simili a quelle reali (esibizione del documento di identità, urne, spogli, stesura dei verbali da parte dei segretari, cerimonia di proclamazione del vincitore, ecc). Durante l’anno ogni Commissione (classe) svolgerà un Progetto particolare che illustrerà alle altre classi e al Consiglio Comunale di Majano “vero” (con i consiglieri adulti e il sindaco di Majano), in occasione di un Consiglio Comunale allargato nei mesi di dicembre e giugno (fine scuola). Fra gli obiettivi principali del Progetto ci sono quindi quello di promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi alle problematiche del proprio contesto di vita (che da adulti potrebbero anche sfociare in partecipazione alla vita politica del proprio territorio...), di capire come funzionano alcuni “meccanismi elettorali” sperimentandoli in prima persona, oltre a tutti quelli degli specifici progetti ideati nelle Commissioni (classi).

6. Quali sono le criticità individuate dai docenti, nelle altre proposte orarie ipotizzabili?

- a) riduzione della durata delle unità orarie - sia nella proposta dei 3 pomeriggi, che in quella di 2 pomeriggi, le “ore” devono durare meno, per non fare uscire a pranzo i ragazzi troppo tardi, o troppo tardi al pomeriggio (avendo molti di loro anche attività sportive, abitudine importante per una crescita sana ed equilibrata) e per concordare i nostri orari con gli scuolabus della scuola primaria e materna
- b) le unità orario vengono portate a 55 minuti, anziché agli attuali 57. - 5 minuti in meno ogni ora sembrano poco, ma a conti fatti, su 36 ore settimanali significa perdere 180 minuti, cioè 3 ore ($5 \times 36 = 180$). Moltiplicando le 3 ore settimanali per le ca. 33 settimane di un anno scolastico, diventano 99 ore perse...questo pone anche il problema: visto che gli insegnanti sono pagati per ore da 60 minuti, come recuperano le ore? Il problema non è semplice perché si tratta di ore “di lezione”, non basta che quindi il docente stia a scuola a correggere le verifiche...e del resto non è corretto che prenda degli alunni fuori dalla classe per far loro lezione durante le ore di altre discipline..
Inoltre, nella scuola secondaria, al suonare della campanella spesso i docenti (e a volte anche gli alunni) devono cambiare aula, questo porta già a perdere 5-10 minuti fra un’ora e l’altra (contando anche che gli alunni fra un’ora e l’altra devono avere il tempo di deconcentrarsi, socializzare, riorganizzare i materiali per l’ora successiva...)

- c) le ore del pomeriggio sono le più faticose per gli alunni, quindi 3 pomeriggi sono peggio di 2 e lasciano meno tempo per studiare autonomamente e fare i compiti
- d) ci sarebbero più materie da preparare per ogni giorno - sia nella proposta dei 2 che dei 3 pomeriggi, ci sono 6 materie da preparare per i giorni "corti" e addirittura 9 nei giorni "lungi"...
- e) Le cartelle con più materie al giorno, peserebbero di più
- f) Alcune attività non potrebbero più essere svolte: quando mettere un'ora in più di Conversazione Inglese? Quando il corso per il KET? O quello di latino per le terze? I docenti non vorrebbero appesantire ulteriormente i pomeriggi, anche perchè "obbligare" i ragazzi a svolgere ulteriori attività quando sono già stanchi, sarebbe controproducente per loro e per i docenti stessi
- g) Se adesso si cerca di non fare più di una verifica nella stessa giornata (al massimo due), avendo meno giorni a disposizione (pensiamo soprattutto ai docenti con poche ore settimanali), potrà succedere qualche volta di "accumulare" più verifiche nello stesso giorno.

7. Come mai anche adesso le unità orarie non sono di 60 minuti, ma di 57? E come recuperano i docenti quei minuti persi?

Nell'attuale settimana a 6 giorni al mattino ci sono le ore di 57 minuti, questo consente di far uscire i ragazzi esattamente alle 13:00, pur facendo una ricreazione di 15 minuti. L'uscita alle 13 è funzionale per gli scuolabus, che devono caricare anche i bambini della Primaria.

I minuti persi dalle lezioni, vengono distribuiti fra tutte le ore (ogni ora perde 3 minuti), per penalizzare allo stesso modo tutte le discipline. I docenti recuperano quelle ore con le sorveglianze di 15 minuti durante la ricreazione mattutina e le sorveglianze al pulmino, a fine lezioni, che sono equamente distribuite fra i colleghi.

Le ore del pomeriggio invece sono di 60 minuti, per funzionalità con gli orari degli scuolabus.

8. Per rendere i pomeriggi più "leggeri", perchè non mettere al pomeriggio preferibilmente alcune discipline tipo Motoria, Musica, Arte...?

Questo si cerca già di farlo, ma purtroppo non è sempre possibile, perchè le classi sono tante e matematicamente non si riesce a far fare queste discipline a tutte le classi, solo al pomeriggio. Inoltre anche le ore del mattino andrebbero "alternate" fra discipline che richiedono diverse abilità prevalenti: cognitive, fisiche, artistiche... Ci sono poi alcuni docenti che lavorano su più scuole, pertanto un giorno sono a Majano e un altro sono in un'altra scuola: quindi il loro orario sarà per forza "concentrato" in quelle specifiche giornate.

9. Si potrebbe sperimentare un anno a 5 giorni ed eventualmente, l'anno successivo, se non ha funzionato, tornare di nuovo a 6?

Questo non è possibile, perchè cambiare il tempo scuola significa provocare grandi sconvolgimenti nell'amministrazione comunale, ad es. cambiare tutti i raccordi orari (orari mense, orari scuolabus per primaria e secondaria...). Inoltre per chi si iscrive in una scuola, non è corretto cambiare il tempo scuola "in corso di triennio". Pertanto l'amministrazione comunale ci informa che, se cambiassimo il tempo scuola, dovremmo tenere il nuovo orario per almeno 9 anni (3 cicli completi di scuola secondaria).

10. Cosa ne pensano i ragazzi che stanno frequentando l'attuale orario scolastico?

I ragazzi che abbiamo interpellato, preferiscono venire al sabato mattina, piuttosto di avere un pomeriggio in più o più materie al giorno. Non abbiamo fatto un sondaggio fra loro (che ci era stato proposto), perchè ci hanno fatto l'obiezione che, essendo minori, noi docenti avremmo potuto facilmente "manipolarli"...

11. Perchè non è possibile fare una sezione a 5 giorni e una a 6 giorni?

Questo non è purtroppo possibile, per diversi motivi:

1. Siamo una scuola "piccola", in genere di due sole sezioni (A e B): rischieremmo di avere magari una classe prima a 5 giorni con 10 alunni e l'altra classe prima a 6 giorni con 30...
2. La formazione delle classi è una questione molto delicata, che viene fatta in collaborazione fra le maestre delle classi quinte della Primaria e i docenti della Secondaria. Bisogna infatti formare classi eterogenee e bilanciate sia per livello degli alunni che per casi particolari e "problematici", tenendo conto anche delle eventuali incompatibilità emerse negli anni della Primaria. Non può dunque essere la "casualità" dell'iscrizione ad un tempo scuola piuttosto che un altro a decidere equilibri che devono "reggere" per tre anni...
3. Sarebbe molto difficile costruire un orario adeguato ai due tempi scuola: alcuni docenti avrebbero il sabato, altri no...

12. E' stata già fatta in passato una sperimentazione di questo tipo?

Cinque anni fa, sempre su richiesta di un gruppo di genitori, abbiamo fatto un sondaggio on line sulla preferenza per un tempo scuola di 36 ore, su 5 o 6 giorni. In maggioranza i genitori hanno votato per i 6 giorni (orario attuale).

Nell'anno scolastico 2014/15 abbiamo avuto 10 alunni di classe prima che non hanno voluto iscriversi al tempo prolungato e, con fatica, siamo riusciti ad organizzare l'orario per farli uscire alle 13:00, anche nei giorni "lunghi", mentre i compagni rimanevano a scuola. Questi alunni facevano parte di due classi diverse. Entro dicembre 2014, 8 di quegli alunni hanno fatto richiesta di passare alle 36 ore. Perchè infatti rinunciare ai laboratori di Informatica, o a Scrittura Creativa? I loro compagni li hanno convinti a partecipare anche alle lezioni del pomeriggio!!